

SOCIETÀ

LA FRANCIA E L'EUROPA BUNKER DI LIBERTÀ

BERNARD GUETTA E IL GIOVANE POLITICO
GLUCKSMANN ANALIZZANO I NAZIONALISMI
CHE MINACCIANO L'UNITÀ CONTINENTALE

ROSARIO DI RAIMONDO

Per scrivere il suo nuovo libro, "I sovranisti" (Add editore), prima tappa di un viaggio intorno al mondo, è andato fisicamente nei Paesi dove il nazionalismo prospera: l'Ungheria di Orbàn, l'Austria di Kurz, la Polonia di Kaczynski, l'Italia di Salvini. «Le democrazie non sono inferiori di numero rispetto al passato, ma hanno perduto gran parte del loro peso, mentre quello delle dittature è molto aumentato», ha scritto di recente in un articolo apparso su Repubblica. Bernard Guetta, 68 anni, è un giornalista e scrittore francese, ha lavorato per anni a Le Monde, poi L'Expansion e Nouvel Observateur. È editorialista, oltre che per il nostro giornale, per L'Express, Temps e La Gazeta. A RepIdee parlerà anche della sua Francia con Ra-



phael Glucksmann, giovane saggista e politico francese. E nel suo nuovo libro si è chiesto: «Chi sono e che cosa vogliono queste nuove forze politiche? Nazionaliste, xenofobe e conservatrici, tutte sono nate dalla fine della socialdemocrazia e della democrazia cristiana, le due forze che hanno dominato in Europa dal '45». Ha lanciato un avvertimento: «Ricostruiamo un consenso, troviamo un nuovo compromesso tra gli europei prima che l'Unione si disgreghi e che l'oscurantismo la inghiotta». Guetta spiega che l'Europa è un «bunker delle libertà, delle tutele sociali e della redistribuzione della ricchezza, l'Europa unita può contribuire allo sviluppo dell'altro litorale del Mediterraneo, scoprirvi risorse per una crescita diversa e duratura». E conclude: «Non è un sogno. È l'alba di un nuovo giorno».

PARIGI, EUROPA

È il titolo del dialogo tra
Glucksmann e Guetta
animato da Anais Ginori
domenica alle 12
nel Salone del Podestà

◆

